

AZIENDE	ESTERI	LATINO AMERICA	COOPERAZIONE	POPOLI	AMBIENTE ED ENERGIA	MEDIA	AGROALIMENTARE	MOTORI
CALABRIA	CAMPANIA	LAZIO	ROMACAPITALE					

ARTICOLI

SPE - Morelli: L'ispettore Coliandro boccia le ronde

Roma, 30 ott (Velino) - "Ma che cazzo ne sapete voi di che cosa vuol dire essere un poliziotto? Poliziotti si nasce, vi atteggiare a colleghi? Colleghi la minchia!". Così l'ispettore Coliandro affronterebbe i 'rondisti' se li dovesse incontrare per le strade di Bologna e ad esserne convinto è Giampaolo Morelli, che lo interpreta nella fortunata serie tv ideata da Carlo Lucarelli, per la regia dei Manetti Bros. In un'intervista esclusiva on-line da oggi sul sito dedicato al personaggio così amato dal pubblico, l'attore rivela che alla vista di un posto di blocco lui trema: "Non sai quante volte da ragazzo mi hanno sequestrato il motorino! E ancora oggi quel terrore mi è rimasto".

Riconosce che "senza le donne e l'amore Coliandro non esisterebbe" e si stupisce del fatto che "nonostante proponga quasi sempre personaggi buffi e sfigati, buona parte del pubblico femminile mi considera molto sexy". Infine - da napoletano - un'amara riflessione sulla camorra: "quando nasci in determinati contesti è difficile capire che la camorra non è l'unico modo, anche perché poi, purtroppo, nella maggior parte dei casi resta ancora l'unico modo".

(com/gas) 30 ott 2009 15:28